

Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2024 approvato con DGR 365 del 04/03/2024 cofinanziato dal PR FSE+ priorità 3 inclusione sociale – obiettivo specifico K



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi per la frequenza ai Centri Estivi di bambine/i e ragazze/i residenti nel Distretto di Riccione relativi al

PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI

ANNO 2024

PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 365 del 04/03/2024 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K” finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie nell'accesso ai centri estivi dei bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 anni e i 13 anni e dai 3 ai 17 anni con disabilità certificata, per l'estate 2024;

Vista la nota operativa regionale Prot. N. 371630.U del 09/04/2024 ad oggetto: “PR FSE+ Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi DGR n. 365/2024 ANNO 2024. Nota operativa”

Vista la determinazione dirigenziale regionale n. 7298 del 11/04/2024 ad oggetto: “Approvazione dell'elenco degli Enti Capofila di ambito distrettuale del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. DGR n. 365/2024”

Preso atto che:

nell'ambito nel Distretto Socio-Sanitario di Riccione, è stato individuato il Comune di Riccione quale Ente capofila per il coordinamento e la gestione per il Distretto di Riccione del “Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - Anno 2024”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna (CUP E99I24000100002).

Richiamata la determinazione dirigenziale del Comune di Riccione n. 677 del 30/05/2024 ad oggetto: “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro approvato con DGR n. 365/2024 cofinanziato dal PR FSE + Priorità 3 inclusione sociale - obiettivo K anno 2024: approvazione elenco dei soggetti gestori di centri estivi e avviso pubblico per l'individuazione delle famiglie beneficiarie del contributo per il distretto di Riccione. CUP E99I24000100002”, si indice il seguente Avviso pubblico:

Art. 1

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

1. Bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2007 ed entro il 31/12/2021) **indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie.**

Si specifica che NON dovrà essere richiesta l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento. Pertanto, dovranno essere accolte e finanziate tutte le domande ammissibili, che NON dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

2. Bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2011 ed entro il 31/12/2021) appartenenti a famiglie **con attestazione ISEE¹ (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 24.000,00 euro.**

Si specifica che il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2024 o, unicamente per chi non ne è in possesso, dall'ISEE 2023, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente. Resta pertanto che nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2024 **NON potrà essere utilizzata** la dichiarazione 2023.

3. In ogni caso, ovvero per i bambini/ragazzi di cui ai commi 1 e 2, si specifica che dati i requisiti di ammissibilità sopra indicati possono essere ammessi al beneficio i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie, (anche famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali) nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati,
- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali,
- uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13). Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

– anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

4. Si precisa, inoltre, che i minori **dovranno essere residenti in Regione e dovranno presentare la domanda unicamente al Comune di residenza del minore**, indipendentemente dalla ubicazione del Centro estivo che potrà essere anche in distretti differenti e pertanto sull'intero territorio regionale.

Art. 2

CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI: DETERMINAZIONE E VINCOLI

1. Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo, stabilito dal delibera regionale, è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

- **pari a un massimo di euro 100,00 settimanali** per la copertura del costo di iscrizione al centro estivo (comprensivo del costo del pasto se in esso previsto), se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a euro 100,00;
- **pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana** se lo stesso è inferiore a euro 100,00;
- **complessivamente pari a un massimo di euro 300,00** per ciascun bambino/ragazzo.

2. Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e fermo restando il massimo contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;
- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione fermo restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia.

3. **Il contributo sarà erogabile solo a fronte di costi effettivamente sostenuti dalle famiglie.**

4. Si specifica inoltre che:

- **le settimane di frequenza al Centro estivo possono essere anche non consecutive;**
- **le settimane possono essere fruite anche in Centri estivi differenti,** anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni, anche con sede in altro Comune/Distretto rispetto a quello di residenza

5. Ai fini del rispetto delle tempistiche per la rendicontazione richiesta all'Ente Capofila e ai Comuni dalla Regione Emilia Romagna in virtù della natura del finanziamento europeo che sovvenziona il progetto, **i contributi alle famiglie saranno riconosciuti per la frequenza dei centri estivi solo ed esclusivamente fino alla data del 7 settembre 2024.** Non saranno erogabili contributi per la frequenza dei centri estivi accreditati al progetto, oltre tale scadenza.

6. Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, **è possibile il cumulo con altri contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, nonché agevolazioni dell'ente locale.** A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito dal soggetto gestore e adeguatamente pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

7. L'ammontare che l'Ente Locale potrà riconoscere, nel limite massimo di euro 300,00, sarà pari alla somma delle quote di iscrizione (per ciascuna settimana e per ciascun centro estivo) **al netto di tutti gli eventuali altri contributi pubblici e/o privati di cui la famiglia ha beneficiato.**

8. Nel caso in cui gli eventuali ulteriori contributi pubblici o privati, vengano erogati dagli altri soggetti finanziatori alla famiglia successivamente all'erogazione del contributo regionale, i singoli Comuni dovranno verificare che tali contributi non siano erogati in misura superiore alla spesa già coperta e riconosciuta dal contributo regionale.

In ogni caso deve essere assicurata sempre l'assenza di doppio finanziamento, inteso come copertura con più fondi pubblici della medesima spesa.

9. Per i contributi che non vengono erogati direttamente dai Comuni aderenti al progetto è necessario acquisire **dichiarazione a firma del genitore relativa all'assenza/presenza di altri contributi per ciascun figlio** e, in caso di presenza, per quale importo. A riguardo si allega fac-simile **dell'Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi"**. Si specifica che la famiglia è tenuta a comunicare tempestivamente al Comune di residenza eventuali ulteriori contributi pubblici e/o privati ricevuti successivamente alla definizione della graduatoria approvata ai fini del beneficio del contributo erogato dalla Regione Emilia - Romagna con risorse FSE.

10. Le risorse complessivamente assegnate al Distretto di Riccione sono pari ad Euro 184.617,00.

Art. 3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le famiglie interessate possono presentare domanda di contributo **utilizzando esclusivamente l'apposito modello online** che sarà disponibile sul sito istituzionale del Comune di Riccione – Ente Capofila **<https://www.comune.riccione.rn.it/Home/Contributi-alle-famiglie> a partire dal 04 giugno 2024 e fino al 05 luglio 2024. Non sarà possibile accogliere domande pervenute in modalità differente e oltre il termine indicato.**

2. Per accedere alla piattaforma è necessario essere muniti delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CIE (Carta d'Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

3. PRIMA DI INIZIARE LA COMPILAZIONE LE FAMIGLIE DOVRANNO MUNIRSI DELLA DOCUMENTAZIONE

NECESSARIA PER POTER EFFETTUARE LA DOMANDA:

- Attestazione ISEE (ad eccezione delle domande effettuate per bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992);
- Documentazione valida ai fini di legge attestante la disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 del bambino/ragazzo per cui si effettua la domanda, laddove vi sia tale condizione;
- Documentazione idonea a comprovare i requisiti familiari previsti dall'art. 1 del presente Avviso:
 - stato di occupazione di entrambi i genitori, in qualità di lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati,
 - fruizione da parte di uno o entrambi i genitori di ammortizzatori sociali,
 - disoccupazione di uno o entrambi i genitori e sottoscrizione di un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
 - che anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra e che l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

4. Per eventuale necessità di informazioni è possibile fare riferimento al **referente di seguito indicato per il Comune di residenza del minore:**

Comune di residenza del minore	Referente Comune di Residenza del minore	Contatto telefonico e indirizzo mail
CATTOLICA	Barbara Bartolucci Nataschia Grassi	Tel. 0541 966683 Email: bartoluccibarbara@cattolica.net Tel. 0541/966683 grassinatascia@cattolica.net
CORIANO	Laura Mancini	Tel. 0541 659812 servizisocioeducativi@comune.coriano.rn.it
GEMMANO	Sabrina Allegretti	Tel. 0541 854060 int. 2 Mail: segreteria@comune.gemmano.rn.it
MISANO ADRIATICO	Mariabeatrice Melissari	Tel. 0541 618479 m.melissari@comune.misano-adriatico.rn.it
MONDAINO	Massimo Giorgi	Tel. 0541 981674 segreteria@mondaino.com
MONTEFIORE CONCA	Fabio Mini	Tal. 0541 980035 int. 3 segreteria@comune.montefiore-conca.rn.it
MONTEGRIDOLFO	Mara Galvani	Tel. 0541 855054 int. 11 segreteria@montegridolfo.eu
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	Mirsida Dodaj	Tel. 0541 864014 segreteria@comune-montescudo-montecolombo.rn.it
MORCIANO DI	Katia Bernardi	Tel.0541851912

ROMAGNA		sociale@comune.morcianodiromagna.rn.it
RICCIONE	Alessandra Betti	Tel. 0541 428918 uffpianozona@comune.riccione.rn.it
SALUDECIO	Lorenzo Della Chiara	Tel. 0541 869733 Tel. 0541/869705 Mail: servizisociali@comune.saludecio.rn.it
SAN CLEMENTE	Anna Salvatori Sabrina Urbinati	Tel. 0541 862421 salvatori@sanclemente.it Tel.0541/862425 urbinati@sanclemente.it
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	Gilberto Ciavatta	Tel. 0541 828157 pubblica.istruzione@marignano.net
SASSOFELTRIO	Debora Barbatosta	Tel. 0541 974130 d.barbatosta@comune.sassofeltrio.rn.it

Art. 4

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

1. A seguito della raccolta delle domande, ogni singolo Comune del Distretto di Riccione aderente al progetto effettuerà l'istruttoria e la verifica dei requisiti relativi alle domande delle famiglie residenti nel proprio territorio e, successivamente, gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo, con la relativa quota da riconoscere al nucleo nel rispetto di quanto specificato nel presente Avviso, in termini di requisiti di accesso e quantificazione del contributo, saranno trasmessi all'Ente capofila del Distretto. Le tempistiche e modalità operative saranno successivamente indicate dal Comune di Riccione - Capofila ai Comuni del Distretto nel rispetto delle scadenze indicate dalla Regione Emilia Romagna.

2. L'Ente Capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo, reso disponibile dalla Regione per il Distretto di Riccione a valere sul presente Progetto.

3. Al fine della concessione del contributo si richiama quanto già esplicitato all'art. 1, ovvero che, la condizione ISEE non costituisce requisito di ammissibilità delle domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata. Per tutti gli altri la graduatoria sarà elaborata in funzione del requisito ISEE e nell'ipotesi di parità del valore ISEE delle famiglie, la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo.

4. L'Ente capofila, pertanto, in esito alle verifiche di ammissibilità delle domande da parte dei singoli Comuni del Distretto, predisporrà un'unica graduatoria con tutte le domande di accesso di bambini/ragazzi certificati prime pari merito e solo a seguire gli altri in ordine di ISEE.

5. **Le domande accolte saranno finanziate in base all'ordine della graduatoria distrettuale, solo fino**

all'esaurimento delle risorse assegnate.

6. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Riccione – Capofila del Progetto al seguente link <https://www.comune.riccione.rn.it/Home/Contributi-alle-famiglie> e sui siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto.

Art. 5

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. **Il Comune di residenza rimborserà direttamente alle famiglie** (fino ad esaurimento delle risorse disponibili e scorrendo la graduatoria distrettuale) **il contributo regionale assegnato** secondo quanto indicato nei precedenti articoli.

2. **La famiglia dovrà versare quindi al centro estivo la retta completa, per poi vedersi rimborsare (solo se risultante assegnatari del contributo)** la quota voucher nei limiti di quanto indicato al comma precedente.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo **la famiglia beneficiaria avrà diritto a vedersi liquidato il voucher solo se risulterà da comunicazione del Soggetto gestore che la retta per il centro estivo è stata regolarmente pagata**. In caso contrario, fino ad erogazione totale del voucher, lo stesso sarà liquidato al gestore del Centro estivo.

Art. 6

CONTROLLI

1. **Ciascun Comune del Distretto effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda.** A tal fine i Comuni potranno servirsi di ogni mezzo a disposizione.

In particolare saranno verificabili:

- la residenza del bambino/ragazzo;
- l'attestazione ISEE;
- la condizione occupazionale
- la fruizione di altri contributi

e ad ogni altra informazione/dichiarazione resa in sede di candidatura al presente Avviso.

2. Ove a seguito di tali controlli risultassero dichiarazioni false e/o mendaci di importanza tale da inficiare il beneficio del voucher, questo verrà revocato, ferma restando l'eventuale responsabilità penale, come disciplinata ai sensi di legge.

Art. 7

TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

1. Ai sensi del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 e ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura del presente avviso e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone.

2. Ciascun Comune è responsabile del trattamento dei dati delle domande di contributo pervenute ed è tenuto al rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

Si precisa che:

- I dati potranno essere comunicati dai Comuni del Distretto di Riccione aderenti al Progetto al Comune di Riccione, individuato quale Ente Capofila;
- I dati potranno essere comunicati alla Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE;
- I dati potranno essere comunicati ad Autorità di controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali

3. Ai fini della presente procedura, il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Riccione – Capofila e dai Comuni del Distretto di Riccione, anche attraverso mezzi automatizzati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. Il conferimento dei dati è pertanto da intendersi come obbligatorio. L'eventuale mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere al contributo.

4. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti dalle norme di legge.

5. Ai soggetti interessati (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge (si veda art. 2-undecies D.lgs. 101/2018 "Limitazioni ai diritti dell'interessato"), competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 e all'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste. In particolare, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

6. Per il Comune di Riccione – Capofila del progetto il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è contattabile all'indirizzo: dpo@comune.riccione.rn.it

Art. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Giulia Gambuti, Posizione di elevata qualificazione Area Sociale e Socio-sanitaria distrettuale del Comune di Riccione.

2. I singoli Comuni del Distretto di Riccione, aderenti al progetto, saranno responsabili dell'istruttoria delle domande pervenute per gli utenti residenti sul territorio del singolo Ente.

ART. 9

RINVIO

1. Per quanto non contemplato dal presente avviso, si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 04/03/2024 e ad ogni altra disposizione normativa applicabile al presente procedimento amministrativo.

Allegati:

Allegato 1 - "Dichiarazione altri contributi" – DA COMPILARE A CURA DELLA FAMIGLIA PER OGNI FIGLIO

**Il Dirigente
del Comune di Riccione
Capofila di progetto per il Distretto di Riccione
Dott.ssa Laura Rossi**